

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02094 del 05/11/2024

Proposta n. 2130 del 29/10/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Serafino Di Liginio, con nota acquisita al protocollo con il n. 663076 del 21/05/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 6 agosto 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0913101 del 16/07/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lucia Marrone. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Boccanera; per l'istante, l'ing. Serafino Di Liginio.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

	Verifica di corrispondenza di proposte pre- valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1007268 del 08/08/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuto **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con prot. n. 0986627 del 02/08/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0997521 del 06/08/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1085127 del 06/09/2024 **Nota, con prescrizioni**, come già espressa dal rappresentante unico in sede di riunione, in ordine **all'autorizzazione sismica** per l'inizio dei lavori, con la quale sono stati trasmessi:
 - **l'Esito positivo della Verifica di corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale** ai sensi del D.P.R. n. 357/97 reso **dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 1077098 del 05/09/2024;
 - **l'ATTESTATO DI DEPOSTO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**, prot. n. 2023-0000251053, pos. n. 142602 del 24/03/2023, scaduto;
- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n.1206700 del 02/10/2024, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine **al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico**;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0993565 del 05/08/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE con condizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1313977 del 24/10/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi della L. n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** in ordine all'autorizzazione sismica, come già espressa dal rappresentante unico della Regione Lazio in sede di riunione;
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Provincia di Rieti** in ordine al **Nullaosta** ai soli fini del vincolo idrogeologico;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 6 agosto 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre- valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 6 agosto 2024, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0913101 del 16/07/2024, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0958076 del 26/07/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Provincia di Rieti			×



Comune di Amatrice	arch. Lucia Marrone	×	
--------------------	---------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0996713 del 6 agosto 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Boccanera; per l'istante, l'ing. Serafino Di Liginio.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che, a seguito di Nota prot. n. 0954164 del 25/07/2024 del Comune di Amatrice con la quale l'Ente ha riscontrato che il fabbricato oggetto di intervento ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico, l'Ufficio con nota prot. n. 0958076 del 26/07/2024 ha esteso la convocazione nei confronti della Provincia di Rieti ai fini del rilascio del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico ed ha, contestualmente, richiesto al professionista di trasmettere la documentazione necessaria all'Ente provinciale per il rilascio del parere di competenza.

Il Presidente comunica, altresì, che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice, la Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini dell'espressione del parere urbanistico di competenza, con la medesima nota 0954164 del 25/07/2024 succitata;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0932129 del 22/07/2024, la **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini dell'espressione del paesaggistico di competenza;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0958306 del 26/07/2024, la **Richiesta di integrazioni documentazione** ai fini dell'espressione del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- a tutte le predette richieste di integrazioni documentali il tecnico di parte ha dato riscontro con note prot. n. 0979191 e prot. n. 0979207 entrambe di data 01/08/2024;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con prot. n. 0986627 del 02/08/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID9215feliziani>, accessibile con la password: Feliziani;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, in ordine alla Verifica di corrispondenza, riferisce che è in fase di completamento l'istruttoria da parte dell'Area regionale competente il cui esito sarà trasmesso in tempi brevi; in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciato l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori pos. n. 142602 del 24/03/2023, nelle more, scaduto non essendo iniziati i lavori entro un anno dalla data del rilascio; prescrive, pertanto, al tecnico di parte di ripresentare il progetto strutturale al Genio civile al fine dell'acquisizione di nuova autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che è in fase di disamina la documentazione integrativa trasmessa dal tecnico di parte; chiede, in ogni caso, di valutare l'opportunità di una sospensione dei termini del procedimento in prossimità della scadenza considerato che per la pratica in esame devono essere calcolati gli oneri da corrispondere per eventuale cambio destinazione d'uso e/o aumenti di superficie e rilasciato il permesso di costruire.



Il Presidente, preso atto della richiesta avanzata dal rappresentante del Comune di Amatrice, comunica che in prossimità della scadenza sarà valutata l'opportunità di una sospensione dei termini del procedimento evidenziando, in ogni caso, che il nuovo termine di scadenza del procedimento decorre dalla succitata nota di integrazione della convocazione.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

Ing. Damiano Boccanera



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Lucia Marrone



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/0001 FG

Pos. UT-RAU- EDLZ 2646

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

02 AGO. 2024

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Massimo Feliziani

c/o Ing. Serafino Di Liginio

PEC: studiodmsrl@pec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani. Loc. Sommati – Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. USRL prot. U.913101 del 16-07-2024

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 17-07-2024 con prot. n. 6672;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la demolizione di due edifici ubicati in area urbana, da ricostruire accorpatis in un unico corpo di fabbrica, di cui uno risulta già demolito, mentre l'altro è di recente costruzione, con tetto in cemento armato, ben intonato, che non presenta ambienti ipogei o epigei accessibili dall'esterno e non presenta caratteristiche architettoniche tali da renderlo particolarmente adatto a ospitare colonie di svernamento o riproduzione o nidificazione di avifauna di interesse conservazionistico;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 Nda);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di due edifici danneggiati dal sisma, di cui uno già demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata, purché vengano rispettate le seguenti indicazioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATO, MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA (VC), DI COMPETENZA DELLA REGIONE LAZIO.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla sua restituzione, accompagnato da notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr *[firma]*
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE II
(Avv. Elisa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE

Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e
per la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Ufficio Speciale Ricostruzione
Dott. Roberto Fiocco
Dirigente Area Ricostruzione privata
Istruttore
Arch. Damiano Boccanera

Sig. Massimo Feliziani
c/o Ing. Serafino Di Liginio
studiodmsrl@pec.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

Con nota prot. 0913101 del 16/07/2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza regionale in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, tesa ad acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, in data **06 agosto 2024 alle ore 10.30**. Con la medesima nota è stato comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato la data del **26 luglio 2024** quale termine perentorio entro il quale formulare eventuali richieste di supplemento istruttorio;

Premesso che:

- con nota dell'Ing. Serafino Di Liginio, acquisita al prot. n. 663076 del 21/05/2024, è stata richiesta la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati, i quali, a seguito



dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dello scrivente Ufficio speciale;

- con nota prot. n. 0932129 del 22/07/2024 la scrivente Area ha richiesto richiedeva supplemento istruttorio al fine di procedere all'emissione del parere;
- con nota prot. n. 0958306 del 26/07/2024 la Soprintendenza di competenza richiedeva documentazione integrativa;
- con note acquisite con prot. n. 0979191 e prot. n. 0979207 entrambe di data 01/08/2024, il tecnico di parte ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti e dall'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica;

VISTI:

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *"Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"*;
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

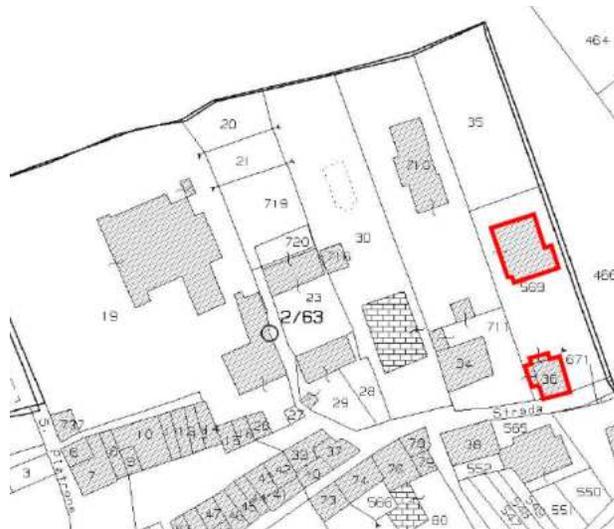
Considerato che la presente istanza riguarda la demolizione e ricostruzione di due fabbricati di stessa proprietà siti in frazione Sommati, 48 – Amatrice (RI) distinti al N.C.E.U. al foglio 63 part. Ite 36 e 569, con diversa sagoma, volumetria ed area di sedime, nonché diversa tipologia edilizia;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto catastale fg. 63 partt. 36 e 569



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

<https://ursisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



Documentazione fotografica

FOTO FABBRICATO "A"



FOTO 1 - PROSPETTO NORD EST



FOTO 2 - PROSPETTO NORD OVEST



FOTO 3 - PROSPETTO SUD

FOTO FABBRICATO "B"



FOTO 5 - PROSPETTO NORD



FOTO 6 - PROSPETTO SUD

VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto aggregato ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lettera c)- Protezione dei corsi delle acque pubbliche
- ✓ Art. 142 comma 1 lettera f) – Protezione dei Parchi e delle riserve naturali;



INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

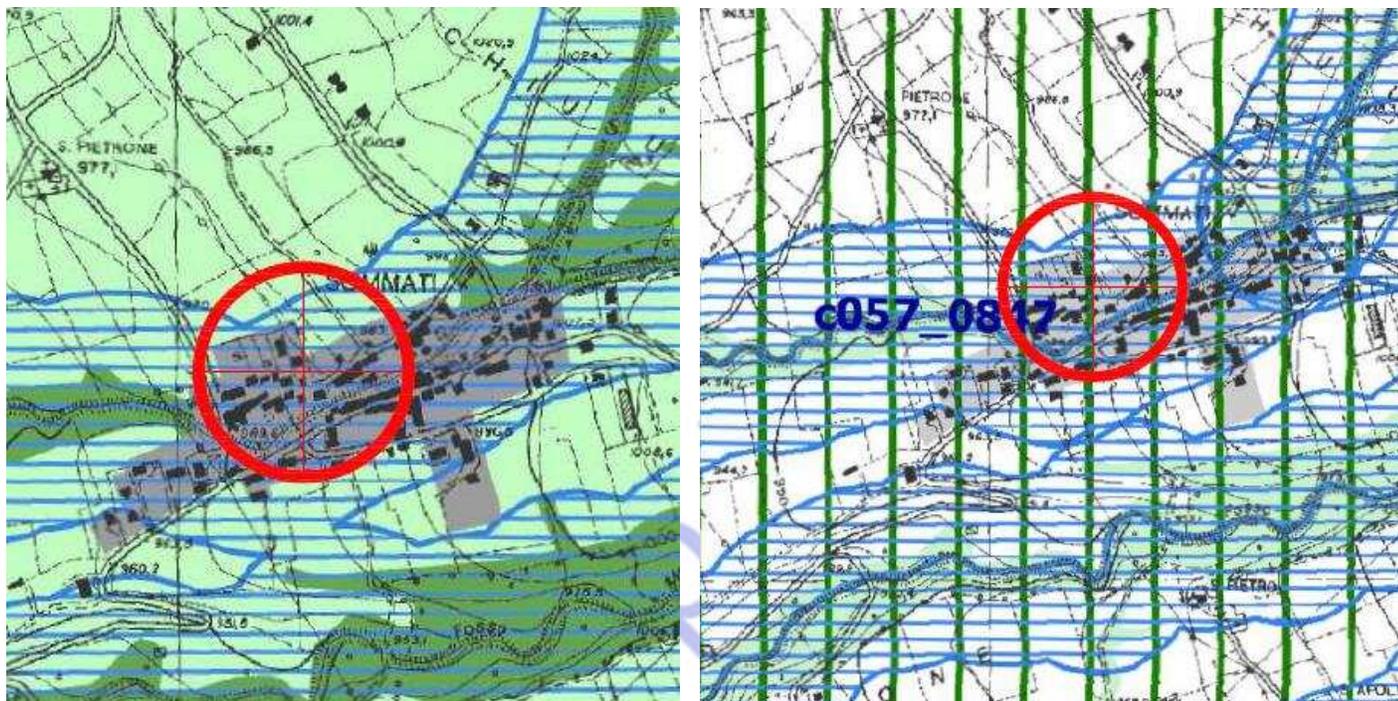


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti in urbani"**, secondo il quale la tutela è volta alla **riqualificazione degli ambiti urbani** e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.

Gli interventi sono regolati dall'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** **"Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** al **punto 3 "Uso residenziale"** **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"** cita **"Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** che cita **"Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme"**;



L'intervento ricade, altresì, all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR**

TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge:

- L'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR**- cod P.T.P.R. c057_0847- Rio della Para;
- L'intervento ricade, inoltre, anche all'interno delle aree tutelate per legge art. 134 comma 1 lett. b e art. 142 comma 1 del D.lgs. 42/04 lettera f) classificate "**Protezione dei Parchi e delle riserve naturali**" (art. 9 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** – Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



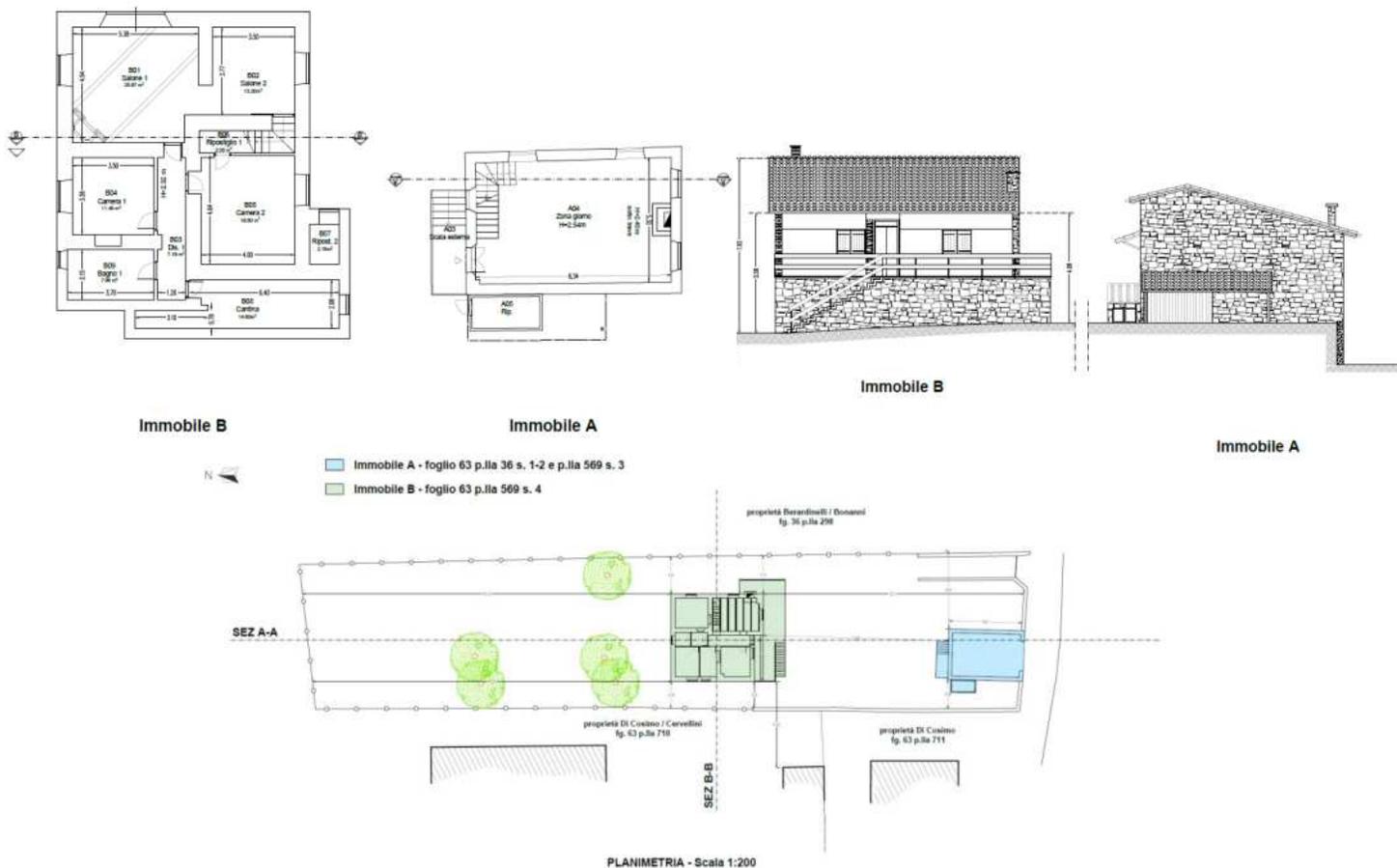
Piano Regolatore generale approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978.

Non è possibile individuare la zona omogenea all'interno della quale ricadono gli immobili oggetto della presente istanza. Negli elaborati consegnati il tecnico ha evidenziato "verde privato".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Gli edifici esistenti, oggetto di demolizione e ricostruzione, sono costituiti da n° 2 piani, con struttura portante in muratura di pietra e coperture del tipo a due falde costituite: una da struttura in c.a. non spingente, l'altra da una sovrapposizione di orditure in legno con sovrastante manto di copertura in coppi. L'area circostante il complesso edilizio risulta essere mediamente urbanizzata con destinazione prevalente del tipo residenziale. L'intervento proposto verrà realizzato tenendo conto delle tipologie tipiche degli edifici esistenti sui luoghi.



Considerato il danneggiamento presente in entrambi i fabbricati, l'assenza della valenza storico architettonica e di elementi di pregio, si è scelto di eseguire un intervento di sostituzione edilizia effettuando la demolizione dei due edifici preesistenti e ricostruendo un nuovo unico manufatto.

L'intervento in progetto prevede, quindi, la demolizione e ricostruzione di entrambi i fabbricati. La ricostruzione avverrà attraverso un progetto unitario con la fusione dei due fabbricati in unico corpo di fabbrica posto circa al centro del lotto di proprietà.

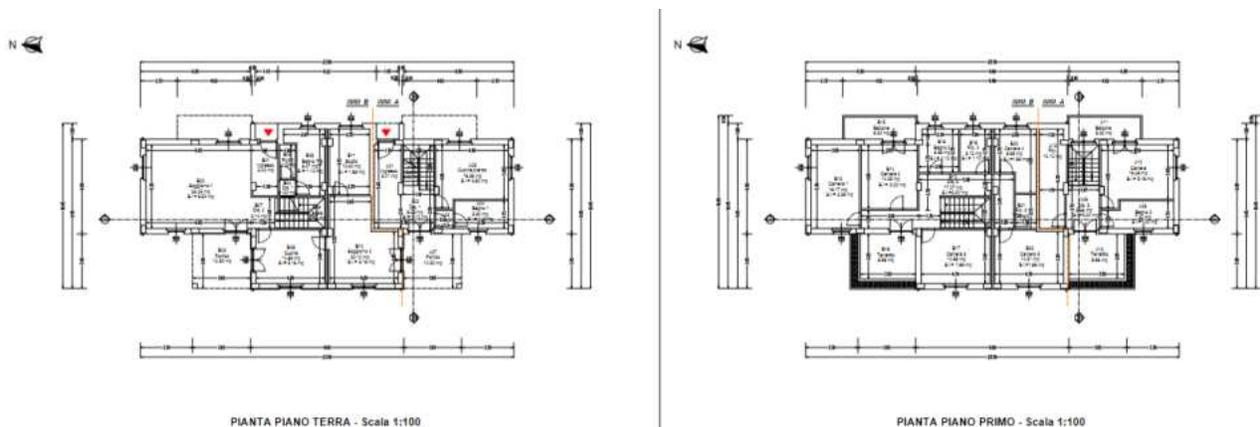
Il nuovo fabbricato avrà una superficie lorda complessiva di progetto pari a 356,48 mq data dalla somma delle superfici lorde dell'immobile "A" 105,20 mq e "B" 251,28 mq mentre quella assentita è pari a 371,65 mq data dalla somma delle superfici lorde dell'immobile "A" 98,58 mq (concessione edilizia 1256/90) e "B" 273,07 mq (fabbricato ante 1967).

La volumetria del nuovo fabbricato è di 1.051,62 mc ("A" pari a 310,34 mc e "B" pari a 741,28 mc) mentre quella assentita è pari a 1.007,85 mc data dalla somma dei volumi dell'immobile "A" 266,17 mc (concessione edilizia 1256/90) e dell'immobile "B" 741,68 mc (fabbricato ante 1967).



La filosofia è quella del sostanziale mantenimento della superficie lorda e della volumetria assentita. Di fatto, per i suddetti parametri urbanistici/edilizi, nel progetto vi è una diminuzione di 15,17 mq di superficie lorda, e un aumento di 43,77 mc di volumetria, pari al 4,34% del volume esistente consentito ai sensi della Legge Regione Lazio n. 7 del 18 luglio 2018 per la rigenerazione urbana.

In termini di sagoma, prospetti e sedime sono previsti in progetto delle sostanziali modifiche rispetto allo stato attuale.



Il nuovo edificio, con destinazione d'uso residenziale, ha una superficie lorda leggermente inferiore di quella esistente, mentre la cubatura è leggermente superiore del 4,34 % consentita attraverso la Legge Regione Lazio n. 7/2017 sulla rigenerazione urbana.

Lo stesso si svilupperà su due piani fuori terra, all'interno dei quali si svilupperanno due unità immobiliari con ingressi autonomi aventi al piano terra locali adibiti a zona giorno e relativi servizi accessori ed a piano primo ambienti adibiti a zona notte (camere da letto).

La struttura portante dell'edificio è del tipo intelaiata a travi e pilastri in calcestruzzo armato con solai di piano e di copertura prefabbricati in latero-cemento.

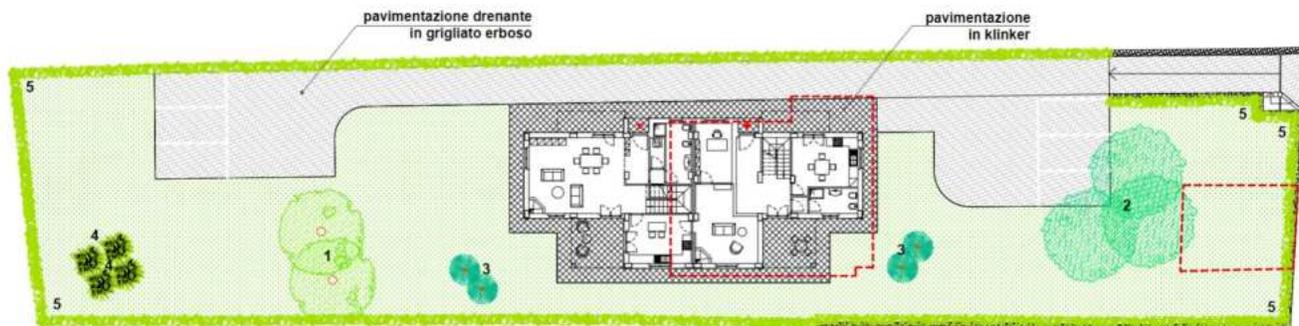
Le finiture esterne del fabbricato saranno allineate alle prescrizioni del Regolamento Edilizio vigente del Comune di Amatrice, in particolare l'intonaco sarà tinteggiato con colori con cromia tra quelle della gamma delle terre con colori tendenti al bianco, le cornici delle bucaure in intonaco rifinito con scialbature che si armonizzi con il resto della facciata, tinteggiatura dei balconi di colore bianca, serramenti esterni in legno di castagno con sportelloni alla mercantile con elementi accostati orizzontali.

La copertura sarà completata da una gronda costituita da travicelli di castagno sagomati (palombelle) e tavolato con sovrastante manto di copertura in laterizio e canali di gronda e discendenti in rame. L'area esterna sarà completata con la realizzazione di marciapiedi pedonali in adiacenza al fabbricato, dei posti auto, con la piantumazione di alberature e la realizzazione di aiuole e siepi al fine di mitigare l'impatto visivo della costruzione.

L'intervento apporterà modifiche sia alla sagoma che alle volumetrie rispetto alla situazione antecedente, mentre l'aspetto esteriore, le finiture, gli infissi ed ulteriori elementi decorativi non subiranno variazioni in



quanto, a meno di aspetti marginali di ordine tecnico, la progettazione del nuovo edificio ricalca quella degli edifici esistenti circostanti.



LEGENDA:

- ① Intonaco premiscelato completato con tinteggiatura del tipo "non pellicostante" a base di silicati con cromia tra quelle della gamma delle terre con colori tendenti al bianco
- ② Cornici in intonaco, rifinito con scialbatore o con altro materiale che si armonizzi con i restanti elementi presenti in facciata
- ③ Tinta dei balconi di colore bianca, in tonalità più chiara rispetto alla cromia di fondo
- ④ Serramenti esterni in legno di castagno completi di sportelloni esterni alla mercantile con elementi accostati orizzontali



Visto l'art. 28 delle NTA del PTPR in cui alla Tab B) "Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela" al punto 3 "Uso residenziale" punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%" cita "Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001" che cita "Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme";

Visto l'art. art. 36 delle NTA del PTPR;



Visto l'**art. 38 delle NTA del PTPR** che al **comma 4** cita "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.", al **comma 5**: " Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

✓ Nessuno

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

Per l'intervento di la demolizione e ricostruzione di due fabbricati di stessa proprietà siti in frazione Sommati, 48 – Amatrice (RI) distinti al N.C.E.U. al foglio 63 part.lla 36 e 569, con diversa sagoma, volumetria ed area di sedime, nonché diversa tipologia edilizia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I pannelli fotovoltaici posizionati in copertura dovranno avere la stessa inclinazione del tetto e non dovranno emergere dal profilo dello stesso, dovranno altresì essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio, o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici;
- Gli intonaci dovranno essere di tipo tradizionale a calce o a raso e tinteggiati a calce e non al quarzo e nella gamma delle terre naturali, nella scelta delle cromie, dovrà, preventivamente, essere coinvolto questo Ufficio, si prediligano, in ogni caso, coloriture chiare;
- In merito alla riproposizione delle cornici delle finestre da realizzarsi in intonaco, si prescrive che le stesse dovranno essere di spessore e dimensione adeguata, si potrà prendere come riferimento lo stato ante operam di edifici storici locali;
- Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e contro-coppi con canali e discendenti in rame o similare, così come proposto negli elaborati progettuali;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.



Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell’Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell’ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all’approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Il Funzionario

Arch. Maria Cecilia Proietti

PROIETTI MARIA CECILIA
2024.08.02 14:06:58
CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
RSA/2048 bits

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.08.05 17:05:17
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Affari Generali, Gare e Contratti

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani.

Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza prot. n. 1077098 del 05/09/2024 (rif. conferenza di servizi interna CSR073/2024).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0913101 del 16/07/2024 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 6 agosto 2024 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215, richiedente Massimo Feliziani, si trasmette in allegato la nota prot. n. 1077098 del 05/09/2024 (allegato 1) con la quale l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi ha espresso il proprio parere favorevole di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza.

Tenuto conto che

- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Genio Civile Lazio Nord) ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0969141 del 30/07/2024, l'Attestato di Deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori relativo all'intervento in oggetto rilasciato, precedentemente alla convocazione della conferenza, con prot. n. 2022-0000251053 - posizione n° 142602 - del 24/03/2022 (allegato 2);
- in merito al suddetto attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, in sede di svolgimento della conferenza del 06/08/2024, il rappresentante della Regione Lazio ha rappresentato che, essendo stato rilasciato in data 24/03/2022, l'attestato risulta scaduto - non essendo iniziati i relativi lavori entro un anno dalla data del rilascio - e che, pertanto, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 risulta necessario ripresentare la relativa istanza.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale, prescrivendo di acquisire prima dell'inizio lavori l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 nonché di rispettare le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute con riferimento al progetto strutturale modificato.

IL FUNZIONARIO
Ambra ForconiFORCONI AMBRA
2024.09.06 10:39:34CN=FORCONI AMBRA
Ca=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA
2024.09.06 10:49:51CN=FERRARA LUCA
Ca=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO
Direzione generale

➤ Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi
GR/DG/UI

p.c.

REGIONE LAZIO
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA
PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI).

Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione con previsione di accorpamento in un unico corpo di fabbrica di due fabbricati distinti, di medesimo proprietario, con diversa volumetria ed area di sedime, e diversa tipologia, siti in frazione 'Sommati', 48, Amatrice (RI), distinti al N.C.E.U. al Foglio 63, part.IIe 36 e 569.

ID 9215, richiedente Massimo FELIZIANI.

Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 073/2024.

Rif. Ns Elenco Progetti n. 836/2024

Procedura di Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di Interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97).

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 0918194 del 17/07/2024, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 6 agosto 2024 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), successivamente prorogata con comunicazione inviata con prot. n. 1044697 del 26/08/2024.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva *Dir. 92/43/CEE "Habitat"* e alla Direttiva *Dir. 2009/147/CE "Uccelli"*, nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.



**REGIONE
LAZIO**

Atteso che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 7176 del 02/08/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 0989316, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.

In riscontro alla Verifica di Corrispondenza riguardante l'intervento in oggetto, resa disponibile su *Box internet regionale*, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto dalle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2024.08.30 10:56:11
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2024.09.01 12:15:49

Signer:
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale

Dott. Vito CONSOLI

CONSOLI VITO
2024.09.04 14:49:48
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA **CAT. 1.6**

X Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ CO 1 **X Sì** No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO 5 **X Sì** No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quelle pre-valutate nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

Data 30/08/2024

Firma del Tecnico che ha valutato l'istanza

Arch. Rossella ONGARETTO

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2023-0000251053
Posizione n° 142602

li 24/03/2023

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente Massimo Feliziani
p.e.c. -

Al Delegato SERAFINO DI LEGINIO
p.e.c. **serafino.dileginio@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente Feliziani Massimo

Lavori di Demolizione e ricostruzione di due fabbricati di stessa proprietà siti in frazione

Sommati n. 48 distinti in catasto al Foglio n. 63 Part.Ile 36 e 569

Distinto in catasto al foglio n° 63 Particella n° 36-569 Località **Sommati**

Via **Sommati 48** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2023-0000251053** del **06/03/2023** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Demolizione e ricostruzione di due fabbricati di stessa proprietà siti in frazione Sommati n. 48 distinti in catasto al Foglio n. 63 Part.Ile 36 e 569, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 63 Particella n.ro 36-569, in conformità al progetto esecutivo redatto da **SERAFINO DI LEGINIO**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



VI Settore
Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.N

.....

Data...../...../.....

.....

MARCA DA BOLLO DA € 16,00
DATA 08/08/2024
ID 01230801807199

Spett.le
U.S.R.L.
C.a. Direttore Fermante Stefano
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti (RI)
P.E.C.: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

E p.c.
C.a. Dott.ssa Franceschini Carla
Email: cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D.1126/26. Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9215, richiedente Feliziani Massimo.

Vista la Vs nota del 01/08/2024 prot. u.0983736, acquisita agli atti in data 01/08/2024 prot. n.22037 e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 920/2022, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

VISTA la ns nota, trasmessa in data 12/05/2023 con prot. n.9631 avente ad oggetto: "comunicazione approvazione *Regolamento per la gestione del Vincolo Idrogeologico* in esito alla pubblicazione della D.G.R. 920 del 27/10/2022 e informazioni procedurali".

Vista la Vs. nota del 26/09/2024 con prot. u.1180418, acquisita agli atti in data 26/09/2024 con prot. n.26623, con la quale si comunicava la disponibilità della documentazione integrativa richiesta.

Il sottoscritto Ing. Donato Spagnoli, in riferimento all'istanza indicata all'oggetto, in esito all'esame della documentazione e ulteriore integrazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ed ai sensi della L. 241/1990, art. 14 ter, co. 3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, i seguenti pareri/nulla osta:

NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento anche con opere di ingegneria naturalistica.

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo.
- Eventuali riporti siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.
- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.

- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti
Ing. Donato Spagnoli





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

E.p.c.

All' Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e
la Pianificazione Territoriale, Paesistica e
Urbanistica
areasismalazio@regione.lazio.legalmail.it

All' Sig. Massimo Feliziani
c/o Ing. Serafino Di Leginio
serafino.dileginio@ingpec.eu

risposta al foglio 913101 del 16.07.2024
(ns. prot. 16199 del 17.07.2024)

Oggetto:

Comune di Amatrice (Ri), frazione Sommati

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 c.1 lett. b) e art. 142 c. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg.63 particelle 36, 569

Richiedente: Massimo Feliziani

Lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile ID 9215

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9215

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 6 agosto 2024;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/ID9215feliziani/>;
- *visto* il riscontro alla richiesta di integrazioni trasmessa da questo Ufficio con nota Ns. Prot. 17018 del 26.07.2024;
- *preso atto* degli accertamenti effettuati circa la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *valutato* che l'intervento consiste nella demolizione di due fabbricati, indicati con le lettere A e B, il primo dei quali, prospiciente il percorso, nello stato ante-sisma presenta caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale, e ricostruzione di un unico edificio localizzato al centro del lotto, in prossimità dell'area di sedime del fabbricato B;



tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) il muro di confine sul fronte strada sia realizzato in modo tale da assicurare continuità prospettica con le particelle adiacenti, sia per quanto concerne i materiali che l'altezza; il disegno di dettaglio con indicazione dei materiali e coloriture andrà concordato con la Scrivente;
- b) i lavori siano eseguiti nel rispetto del contesto naturale e della vegetazione esistente. Le operazioni di scavo e movimento terra siano limitate allo stretto necessario, senza modificare la conformazione plano-altimetrica dell'area circostante;
- c) si limiti al minimo indispensabile il taglio delle essenze arboree e si provveda alla ripiantumazione di essenze autoctone almeno in ugual numero a quelle eventualmente abbattute, sulle aree poste nelle immediate vicinanze. Alle essenze arboree previste, così come rappresentate nell'elaborato All.1 – sistemazione esterna, si aggiungano alberature di alto fusto, di specie idonee e autoctone, in quantità tale da mitigare l'impatto dell'edificio nel contesto paesaggistico;
- d) per le pavimentazioni e le sistemazioni esterne siano utilizzati materiali drenanti, al fine di non ridurre la permeabilità del terreno, utilizzando colorazioni in armonia con il contesto nella gamma delle terre naturali;
- e) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- f) siano utilizzati materiali e coloriture che non contrastino con l'esistente e siano tipici dei luoghi. Le tinteggiature esterne siano realizzate con tinte naturali a base di calce, nei toni delle terre naturali;
- g) Il manto di copertura sia del tipo tradizionale, con coppi preferibilmente di recupero;
- h) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio. I pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde

Siano fatte salve eventuali prescrizioni dettate dagli altri Enti competenti.

Sono fatti salvi i diritti di terzi. Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Al Sig. **MASSIMO FELIZIANI**
Via Palermo n. 66
00041 – Albano Laziale (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **SERAFINO DI LEGINIO**
Viale L. Matteucci, n. 82
02100 - Rieti (RI)
PEC: serafino.dileginio@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.
PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189
Rif. Fascicolo GEDI.SI. n. 1205700200002592912023_ Prot. n. 559588 del 23/05/2023 – ID 9215 - Richiedente: Feliziani Massimo
Frazione Sommati FG 63 P.LLE 36 Sub. 1 – 2; 569 Sub. 3 – 4 - 5

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi dell'O.C.S.R. n. 130/2022. relativa agli immobili censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Sommati - Foglio 63 Particelle 36 Sub. 1 – 2; 569 Sub. 3 – 4 – 5, prevede la delocalizzazione parziale, con la fusione di due edifici con unità immobiliari indipendenti, creando unico edificio con due unità immobiliari autonome;

Atteso che gli immobili da delocalizzare, sono censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice al Foglio 59 Particella 569, avente destinazione residenziale, è stato realizzato in epoca antecedente al 1° settembre 1967 come dichiarato dalla Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dalla proprietaria e dall'accertamento generale della proprietà immobiliare urbana del 1965, presentata alla "Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali", il fabbricato censito al foglio 63 particella 36 avente sempre destinazione residenziale, è stato realizzato in epoca antecedente al 1° settembre 1967 come dichiarato dalla Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dalla proprietaria e poi successivamente modificato con Concessione edilizia prot. 1256 del 07/07/1990, avente ad oggetto "Riesame progetto per la demolizione e ricostruzione fabbricato rurale e trasformazione dello stesso";

Considerato che con nota del 17/07/2024 prot. n. 13896, veniva Convocata la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TURP;

Viste le lettere di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. 14722 del 10/08/2023, Prot. 14367 del 25/07/2024 e con prot. 19104 del 10/10/2024;

Considerato che con nota del 10/10/2024 prot. n. 19104, venivano richiesti i pagamenti per il Contributo di costruzione per l'aumento di superficie, con la relativa monetizzazione delle aree a standard urbanistici e per i Cambi di destinazione d'uso, sempre con la relativa monetizzazione delle aree a standard urbanistici degli immobili siti nel Comune di Amatrice – Frazione Sommati - Foglio 63 Particelle 36 - 569;

Viste le attestazioni dei pagamenti per il contributo di costruzione relativi all'aumento di superficie e ai cambi di destinazione d'uso, sono state trasmesse in data 15/10/2024 con prot. n. 19329;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2023-0000251053 Pos. 142602 del 24/03/2023;

Visto il Nulla Osta Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con prescrizioni ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991, con Prot. 2024/0007176, assunto da Codesto Ente con Prot. n. 14904 del 05/08/2024;

Visto il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, prot. MIC-SABAP-MET-RM-05/08/2024-0017602-P, assunto da Codesto Ente con Prot. n. 14943 del 05/08/2024;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0997521 del 06/08/2024, assunto da Codesto Ente con Prot. n. 15008 del 06/08/2024;

Visto il Parere Favorevole in merito allo Screening di Valutazione di Incidenza Semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di Interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97), da parte della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi - Area Protezione e Gestione della Biodiversità con nota prot. regionale n. 1077098 del 05/09/2024;

Visto il Nulla Osta Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R. D. 1126/26, da parte della Provincia di Rieti con Prot. Regionale n. 1206700 del 02/10/2024;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 06/08/2024 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1007268 del 08/08/2024;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

L'Ufficio Tecnico Comunale,

con riferimento alla richiesta di contributo ai sensi dell'OCSR n. 130/2022, dei fabbricati censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Sommati - Foglio 63 Particelle 36 - 569, che andranno, mediante una delocalizzazione parziale fusi in un unico edificio con due unità immobiliari autonome, rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento proposto, con **esito positivo** per quanto di competenza, al fine dell'emissione della Determinazione della Conclusione della Conferenza Regionale, che permetterà a Codesto Ufficio di rilasciare il relativo Permesso di Costruire all'intervento proposto.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. De Roio